

Educazione linguistica : presupposti storici e riferimenti teorici

Laboratorio Didattica Speciale:
Codici comunicativi
dell'educazione linguistica

Prof.ssa Michela Lupia

Brainstorming: Educazione linguistica



Le competenze fondamentali

- QCER: ascolto, parlato, lettura e scrittura/capacità comunicativa e relazionale/ascolto attivo/settori specifici (pronuncia, lessico, pragmatica –uso della lingua in contesto socio-comunicativo, prosodia, ortografia, metalinguistica)/imparare ad esprimersi/possibilità di esprimere sé stesso)/fissare strutture in un modello di riferimento/scambio multilingue e svantaggio relativo (flessibilità)



Attività e strumenti

- Vocabolario illustrato/visivo
- Vocabolario di base
- Canzoni in lingua
- Teatro
- Role play
- Karaoke
- LIM
- Linguaggio non verbale
- Ausili
- Supporto non verbale/Immagine/suono
- Memory
- Conversazione in contesto reale
- Attività costruttiva (e costruttivista)



Approcci e metodologie

- Limiti dell'approccio tradizionale
- Base emozionale dell'apprendimento
- Bisogno
- Approccio comunicativo
- Errori
- Divertimento/Gioco/Filtro affettivo/Acquisizione di strutture complesse
- Approccio interculturale (mamma) e valorizzazione delle differenze linguistiche e culturali
- Attenzione alla pluralità (schemi/codici/linguaggi/esperienze)

Destinatari e strategie

- Alunni con DSA
- Alunni «stranieri»
- Alunni con BES (e con BiLS)
- Semplificazione/facilitazione (non banalizzazione)/decodifica, schematizzazione = didattizzazione
- LIS (codice comunicativo per alunni non udenti)
- Diversificazione
- Mediazione
- Ambiente emotivamente «positivo»
- Focus sull'autonomia attraverso la costruzione di canali comunicativi adatti e coerenti all'espressione e alla condivisione di sé e dei propri bisogni



Presupposti importanti: la scuola di Barbiana

«A parità di deficit chi conosce più parole ha minori limitazioni di attività e minori restrizioni alla partecipazione sociale»

Chiarezza
e semplicità



Educazione linguistica: definizioni ed obiettivi generali

- “L’educazione linguistica è quella parte dell’educazione generale che include l’insegnamento dell’italiano come lingua nazionale, delle lingue materne diverse dall’italiano (dai dialetti alle lingue minoritarie), delle lingue straniere e di quelle classiche” **(Balboni, 2009)**
- “Azione che mira a far emergere la **facoltà genetica** caratterizzante l’*homo loquens*, la facoltà di linguaggio – cioè la **capacità spontanea** di acquisire non solo la lingua nativa e le altre lingue presenti nell’ambiente in cui si cresce, ma anche altre lingue nel corso della vita – **acquisizione** piena o parziale che sia.” **(Balboni, 2013)**



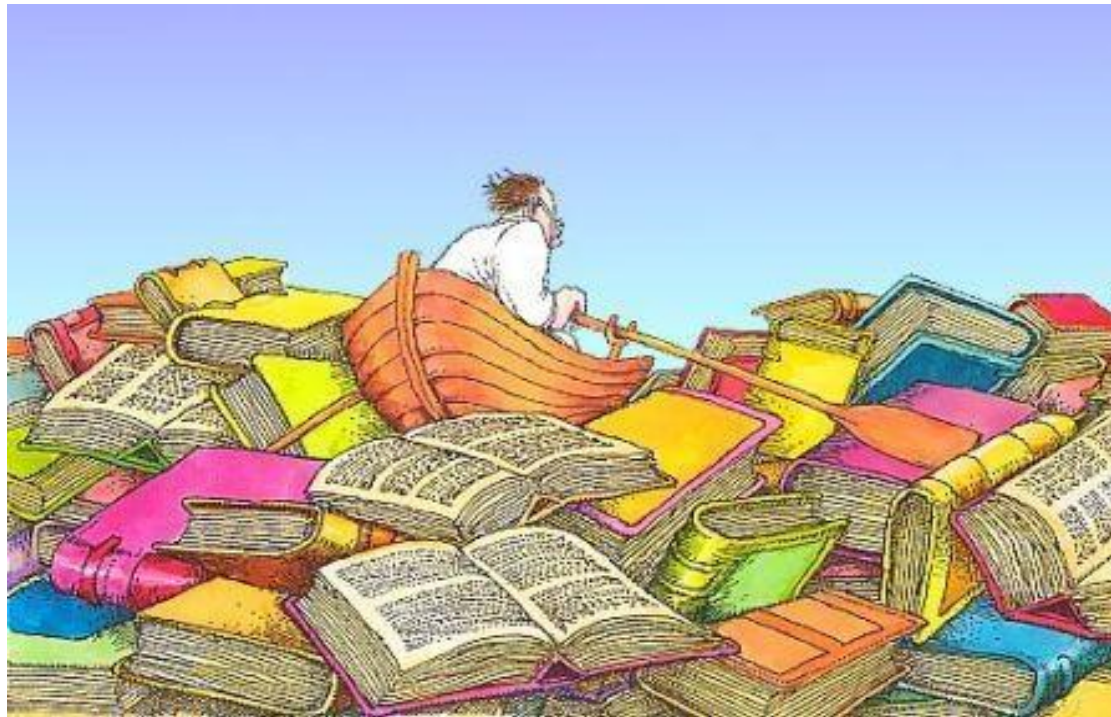
Cummins, metafora dell'iceberg



- Interdipendenza dei sistemi linguistici
- Sostrato comune di competenze linguistiche e cognitive

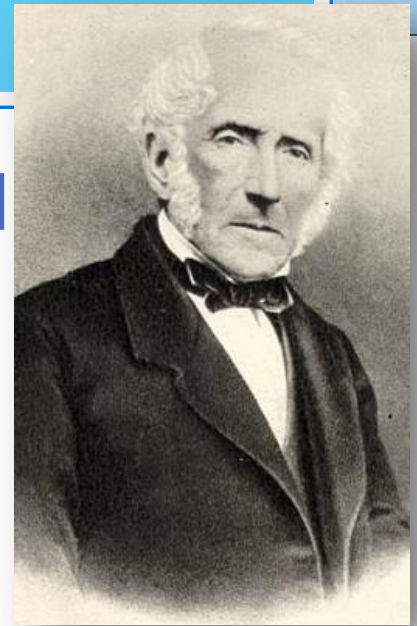
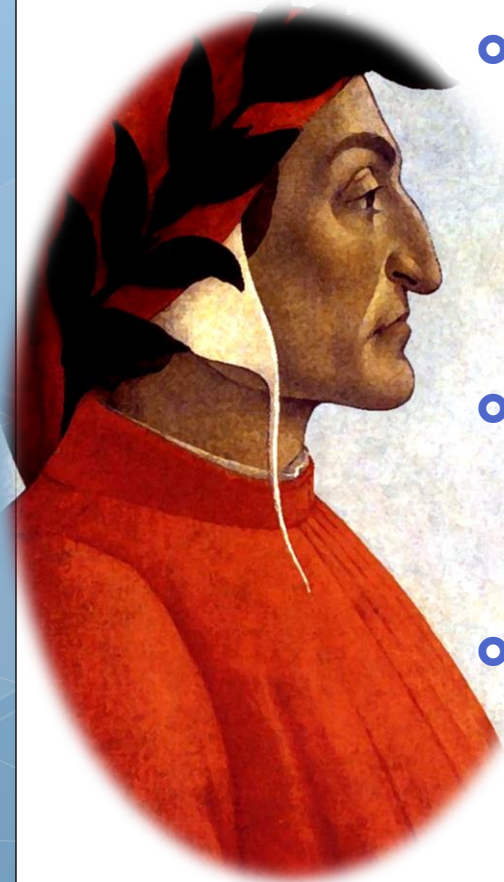
All'origine dell'educazione linguistica nella tradizione pedagogica italiana

- La questione della lingua
- Il Bilinguismo



La questione della lingua

- Dante Alighieri, *De Vulgari Eloquentia*
- L'Italia postunitaria: solo il 2,5% dei cittadini era in grado di parlare, capire, scrivere la lingua nazionale (analfabetismo: 78% della popolazione);
- Alessandro Manzoni, *Relazione dell'unità della lingua e dei mezzi per diffonderla* (1868);
- Graziadio Isaia Ascoli: critica della posizione di Manzoni e proposta di "bilinguismo"



La lezione di Giuseppe Lombardo Radice per l'educazione linguistica

Il dialetto nella scuola; Il dialetto e il folklore nella scuola (1924-25)

1. Il bambino non è una *tabula rasa* ma “un mondo organizzato nel suo spirito”
2. Il dialetto nativo è parte integrante della sua individualità e deve essere considerato il punto di partenza per l'insegnamento dell'italiano
3. l'educazione linguistica attraversa tutto il tempo scolastico

Il progetto di Lombardo radice fallisce per motivi politici: la riforma Gentile diventa progressivamente uno strumento di regime.



L'unità linguistica reale

- L'unità linguistica si realizza sul lungo periodo in seno a fenomeni socio-economici: servizio di leva, emigrazione interna ed esterna, diffusione dei mezzi di comunicazione di massa.



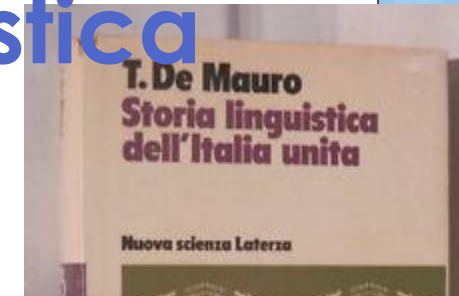
educazione linguistica e pedagogia sociale

- Legge 1859 del **1962**: l'obbligo scolastico è innalzato a 14 anni, viene istituita la scuola media unica
- Trasformazione della popolazione scolastica e **dialettologia** diffusa
- Don Milani in *Lettera a una professoressa* (**1967**) denuncia la pedagogia linguistica dominante: lo svantaggio linguistico è svantaggio sociale



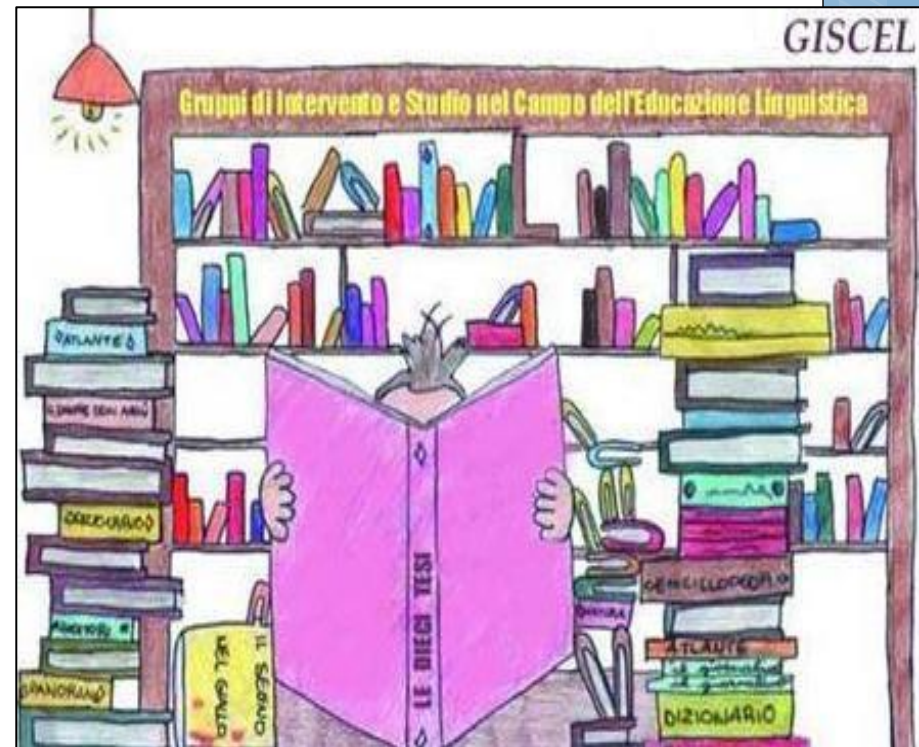
Educazione linguistica: gli apporti della nuova linguistica italiana

- Tullio De Mauro, *Storia linguistica dell'Italia unita* (1963): stretta correlazione fra storia linguistica e contesto sociale, economico, politico.



GISCEL: Gruppo di Intervento e Studio nel campo dell'educazione linguistica

- Dieci Tesi per l'Educazione Linguistica Democratica: critica dei capisaldi dell'insegnamento linguistico tradizionale (demonizzazione del dialetto, centralità del tema nella produzione scritta, sottovalutazione delle abilità ricettive)



Educazione linguistica: gli sviluppi



- Ampliamento delle abilità linguistiche di base
- Revisione dell'insegnamento della grammatica: nuovo metodo eclettico, fondato su una metodologia attiva (costruttivismo)
- Attenzione ai problemi linguistici dei nuovi immigrati (bilinguismo, linguistica acquisizionale)

Educazione linguistica: alcune caratteristiche



- Riflessione sui processi di acquisizione-apprendimento della lingua in contesti complessi
- Educazione trasversale: interdisciplinarietà
- Processo formativo: arricchimento globale della persona sotto il profilo cognitivo, culturale, relazionale

Educazione linguistica e contatti con altre discipline

- Pedagogia sociale
- Glottodidattica
- Neurolinguistica



Elementi di glottodidattica: il concetto di approccio



Approccio: “Filosofia di fondo di ogni proposta glottodidattica (...) Un approccio genera uno o più metodi” (Balboni, 1999)

- 1. Approccio deduttivo**
- 2. Approccio induttivo**
- 3. Approccio umanistico-affettivo**

Il tramonto dell'approccio deduttivo: dalla grammatica alle grammatiche



- Grammatica normativa
- Grammatica descrittiva
- Grammatica generativo-trasformatzionale: LAD (Chomskj) e LASS (Bruner)
- Qual è il posto della grammatica nell'insegnamento della lingua?
- Le competenze metalinguistiche nelle unità glottodidattiche

Approccio induttivo e neurolinguistica

- **Bimodalità: l'acquisizione della lingua coinvolge entrambi gli emisferi cerebrali**
 1. **Emisfero destro: percezione globale e simultanea**
 2. **Emisfero sinistro: percezione analitica**
- **Direzionalità: nel processo di acquisizione naturale della lingua il cervello procede dall'emisfero destro al sinistro**
- **Anche nei contesti di istruzione formale i processi di acquisizione linguistica devono ricalcare l'ordine naturale per essere efficaci**



Bibliografia essenziale

- AA.VV., *Dizionario di linguistica*, Einaudi, 1989;
- Paolo E. Balboni, *Fare Educazione Linguistica*, UTET, 2013;
- Stefano Gensini, *Breve storia dell'educazione linguistica dall'unità ad oggi*, Carocci, 2005;
- GLISCEL, *Dieci Tesi per l'educazione linguistica democratica*, 1975;
- Don Lorenzo Milani, *Lettera a una professoressa*, Libreria ed. fiorentine, 1967.